

J.E. 4

La presente deliberazione viene affissa il 28 MAR. 2002 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 82 del 26 MAR. 2002

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA.

L'anno duemiladue il giorno VENTISEI del mese di MARZO presso la Rocca dei Rettori si é riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1)	On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	<u>PRESENTE</u>
2)	Dott.	Rosario	SPATAFORA	- Vice Presidente	<u>PRESENTE</u>
3)	Dott.	Michele	RAZZANO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4)	P.A.	Mario	BORRELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
5)	Dott.	Giuseppe	LAMPARELLI	- Assessore	<u>PRESENTE</u>
6)	Dott.	Raffaele	DI LONARDO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
7)	Dott.	Raimondo	MAZZARELLI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8)	Dott.	Giorgio C.	NISTA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9)	Rag.	Nunzio S.	ANTONINO	- Assessore	<u>PRESENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Carminio Nardone

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini istruita da Dr. Luigi PESCIPELLI qui di seguito trascritta:

VISTA la legge 10.4.1991 n.125;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali del 27.8.2001, con cui si è provveduto alla nomina della consigliera di parità effettiva della Provincia di Benevento;

VISTO il DLgs 23.5.2000 n.196 riconosciuta la necessità e l'urgenza di dover provvedere all'approvazione del Regolamento per la istituzione della Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna;

VISTO ed ESAMINATO l'allegato Regolamento, che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato,

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore SERVIZI AI CITTADINI

- Dr. Luigi VELLECA -

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO

- Dr. Sergio MUOLLO -

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore -- PRESIDENTE

A voti unanimi

DELIBERA

APPROVARE l'allegato Regolamento per la istituzione della Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna, che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

TRASMETTERE copia della delibera al Consiglio Provinciale per quanto di competenza.



Provincia di Benevento

**REGOLAMENTO
PER LA ISTITUZIONE
DELLA COMMISSIONE
PER LE PARI OPPORTUNITA'
FRA UOMO E DONNA**

Provincia di Benevento

REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA

indice

art. 1 - ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

art. 2 - COMPITI DELLA COMMISSIONE

art. 3 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

art. 4 - PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE

art. 5 - AUTONOMIA DELLA COMMISSIONE

art. 6 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

art.1 ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

E' istituita, presso la Presidenza dell'Amministrazione Provinciale di Benevento la Commissione per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna.

La Commissione è organo consultivo della Provincia in ordine a provvedimenti e iniziative riguardanti la condizione femminile per la tutela e la effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e parità sociale sancita dalla Costituzione, dalle leggi nazionali, regionali e direttive CEE.

La Commissione, riguardo alle competenze di cui al precedente comma, può anche formulare proposte e osservazioni.

art. 2 COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione formula alla Giunta provinciale proposte e osservazioni su ogni questione attinente l'affermazione delle pari opportunità fra uomo e donna.

In particolare la Commissione:

- a. presenta proposte di adeguamento, di revisione o di adozione di atti amministrativi;
- b. predispone progetti tesi ad espandere l'accesso delle donne al lavoro e a garantire le opportunità di istruzione e di avanzamento professionale e di carriera delle donne;
- c. predispone progetti tesi a favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo delle donne straniere;
- d. attiva ogni iniziativa utile a promuovere una condizione familiare di piena responsabilità della coppia, in particolare nei confronti della procreazione responsabile e della educazione dei figli, nonché tesa a rendere compatibile tale esigenza di vita con l'impegno pubblico, sociale e professionale delle donne;
- e. propone indagini e ricerche sulla condizione della donna, nonché incontri, convegni, seminari, conferenze e pubblicazioni;
- f. formula osservazioni e proposte nelle varie fasi di svolgimento del procedimento di approvazione in Consiglio provinciale di atti amministrativi, con particolare riferimento ai bilanci annuali e pluriennali, ai programmi e ai piani territoriali e settoriali;
- g. favorisce l'applicazione, da parte di soggetti pubblici e privati, delle leggi relative alla parità tra uomo e donna, con particolare riferimento alla parità in materia di lavoro nonché alla parità di impiego delle donne;
- h. coordina le iniziative per il reperimento e la diffusione di informazioni riguardanti la condizione femminile sul territorio, promuove un migliore utilizzo delle fonti di informazione esistenti attraverso i Centri di documentazione e sportelli donna esistenti sul territorio provinciale.

La Giunta provinciale consulta preventivamente la Commissione sugli atti deliberativi che incidono direttamente o indirettamente sulla condizione femminile e in particolare per la formazione dei bilanci, dei programmi e piani territoriali e settoriali.

art.5

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione è nominata dal Consiglio provinciale, dura in carica quanto il Consiglio stesso ed è composta da:

- * le elette, le amministratrici e le designate da ciascun Gruppo consiliare che non esprime una rappresentanza femminile in Consiglio provinciale
- * una Consigliera di parità (in base alla legge n.125 del 1991)
- * tre esperte proposte dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative
- * tre esperte scelte dalle associazioni di categorie economiche
- * una rappresentante del Provveditorato agli Studi
- * una esperta proposta dalle associazioni e movimenti femminili
- * una designata dall'Università

art 4
PRESIDENZA DELLA COMMISSIONE

La Commissione è presieduta dalla delegata del Presidente della Provincia.

La Presidente della Commissione svolge le funzioni di cui al presente regolamento, in particolare:

- a. garantisce il coordinamento dei lavori della Commissione
- b. cura e promuove i rapporti con l'intera realtà territoriale e sociale.

La Presidente della Commissione, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale dei mezzi e delle strutture messe a disposizione dalla Provincia.

La Commissione designa nel proprio ambito, a maggioranza delle componenti, una vice Presidente e una segreteria che, assieme alla Presidente, costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

art 5
AUTONOMIA DELLA COMMISSIONE

La Commissione nell'esercizio delle due funzioni opera in piena autonomia e può avere rapporti esterni al fine di promuovere iniziative di partecipazione, informazione e consultazione.

La Commissione, per la realizzazione delle iniziative, si avvale di fondi indicati in apposito capitolo di bilancio dell'Amministrazione provinciale.

art 6
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione si riunisce su convocazione della Presidente o quando lo richieda 1/3 delle componenti.

La seduta è valida con la presenza di almeno 5 componenti.

Per la validità delle decisioni occorre il parere favorevole della maggioranza delle presenti.

La Commissione può articolarsi in gruppi di lavoro, integrati eventualmente con esperti e consulenti scelti anche fra estranei alla pubblica amministrazione.

La Commissione può proporre alla Giunta provinciale il conferimento di incarichi di collaborazione ad istituti o dipartimenti universitari, centri di ricerca pubblici e privati, nonché ad esperti.

La Commissione almeno due volte l'anno convoca l'Assemblea generale o FORUM delle elette nei Consigli comunali della provincia di Benevento e delle rappresentanti delle organizzazioni e movimenti femminili operanti sul territorio.